

**8° PIEMONTE MOVIE
UN ANNO DI CINEMA SOTTO LA MOLE**

Mercoledì 5 marzo, ore 20.30, Cinema Massimo, sala 1

presenta l'omaggio a

NON STOP - Ballata senza manovratore

La trasmissione ***Non Stop - ballata senza manovratore*** è una pietra miliare della storia della televisione italiana. Varietà televisivo ideato e diretto da **Enzo Trapani**, fu trasmesso in prima serata tutti i giovedì sulla prima rete dagli studi **RAI di Torino** tra il 1977 e il 1979.

Si rivelò subito un programma innovativo nella struttura e nei contenuti: professionisti e debuttanti si alternavano nella rappresentazione di se stessi, offrendo al telespettatore esibizioni e brani indimenticabili.

La nascita di *Non stop* si colloca nel primo periodo successivo alla Riforma RAI, un momento particolare nel quale gli autori televisivi si cimentavano quasi esclusivamente nella **sperimentazione innovativa** del linguaggio e del format.

L'**idea** sostanziale, decisamente **rivoluzionaria** rispetto ai canoni tradizionali del varietà di allora, fu ideare un programma senza la figura del conduttore/presentatore (ritenuto in passato fondamentale, anche per garantire coerenza ai contenuti trasmessi), lasciando la scena ad una sequenza ininterrotta di cabaret, musica e ballo, mantenendo comunque in modo originale ed inedito una certa continuità. Da questa impostazione si spiega il sottotitolo apparentemente enigmatico di "ballata senza manovratore".

L'unità del contenitore veniva garantita dalle esibizioni comiche collegate da balletti o canzoni, dalle scenografie sgargianti ed aggressive dal punto di vista cromatico e cinetico (per sfruttare appieno, nel caso della seconda serie, il nuovo sistema a colori PAL) e da un ritmo incalzante, adeguato alle nuove abitudini del pubblico e dettato principalmente dall'introduzione del telecomando e del conseguente zapping.

Questo **tipo di format** darà luogo ad una serie illimitata di imitazioni, prima fra tutte quella del successivo *Drive In* di Antonio Ricci.

Durante la prima serie, per rafforzare il concetto di staffetta, venne introdotto un curioso e piccolo pupazzo simile al testimone utilizzato nella corsa. Il pupazzo passava di mano in mano agli artisti che si esibivano in quel momento sullo schermo.

Il successo del programma fu determinato anche dalla presenza di un nutrito gruppo di **giovani comici e cabarettisti**, in gran parte esordienti, per i quali *Non Stop* rappresentò un vero e proprio trampolino di lancio. Tra loro ricordiamo **Enrico Beruschi, Carlo Verdone, Massimo Troisi e Lello Arena** (nel trio napoletano La Smorfia con Enzo De Caro), **I Gatti di Vicolo Miracoli, il trio con Francesco Nuti, Athina Cenci e Alessandro Benvenuti** (I Giancattivi), **Gaspere e Zuzzurro**.

Il programma si rivelò una vera e propria **fucina di talenti**, se si pensa che molti di questi personaggi divenuti poi famosi, all'epoca erano sconosciuti al grande pubblico.

Non Stop divenne subito una **trasmissione cult**, assunta a modello di una nuova comicità e di un nuovo modo di fare televisione. Il merito va sicuramente agli autori, tra i quali spiccano il regista Enzo Trapani e Alberto Testa, coadiuvati - per quello che riguarda i testi - da un promettente Giancarlo Magalli.

Enzo Trapani

(1925 –1989)

Ha diretto alcuni programmi televisivi di successo, noti al pubblico italiano dal 1977 al 1985.

Nel 1977 è alla regia del programma *Non Stop*.

Dal 1979 al 1982 ha diretto tre edizioni del varietà *Fantastico*. Ottenne grande successo con *Te la do io l'America* (1981) e *Te lo do io il Brasile* (1984): una sorta di diario di viaggio di un italiano che coglie con ironia gli aspetti divertenti degli usi e costumi di questi paesi. Nel 1985 dirige *Il Tastomatto*, condotto da Pippo Franco, Massimo Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi (il programma segna l'esordio televisivo del Trio) e molti altri artisti.

Sceneggiature: *Lebbra bianca* (1951), *Viva il cinema* (1952), *Viva la rivista* (1953), *Altissima pressione* (1965)

Regie: *Marakatumba... ma non è una rumba* (1949), *Turri il bandito* (1950), *Lebbra bianca* (1951), *Viva il cinema* (1952), *Viva la rivista* (1953), *Altissima pressione* (1965)

Regie Tv: *Non stop* (1977), *Fantastico* (1979), *Fantastico 2* (1981), *Te la do io l'America* (1981), *Fantastico 3* (1982), *Te lo do io il Brasile* (1984), *Il tastomatto* (1985).